

TERZO SETTORE

Stop alla Onlus nell'anagrafe unica anche senza parere dell'agenzia

Il fisco può disporre la cancellazione di un'onlus dall'anagrafe unica senza il parere dell'apposita agenzia. Quando l'atto costitutivo dell'associazione difetta dell'espressa previsione del reimpiego degli utili di gestione ai fini della realizzazione degli scopi istituzionali, il parere non solo non è obbligatorio ma diventa addirittura superfluo. E la Onlus perde definitivamente i benefici fiscali. Il parere obbligatorio dell'agenzia della Onlus, infatti, è previsto solo in caso di riscontro di una

concreta inosservanza dei requisiti o di un successivo venir meno dei requisiti. Né si può sostenere che, quando l'organizzazione svolge effettivamente attività di assistenza socio-sanitaria, la mancata previsione nell'atto costitutivo costituisca una carenza solo formale, dal momento che i requisiti di legge non si possono ritenere "surrogabili" con il concreto accertamento dell'osservanza delle regole.

Cassazione, sentenza n. 14371 del 30 giugno 2011

